

una complessiva di lire 3.548.800 oltre I.G.E., dattio, registrazione e compenso per la contabilità e direzione dei lavori, spese che si prevedono in lire 355.000.

La Commissione predetta ha inoltre espresso il parere favorevole per il riparto delle suddette spese con la S.G.N.E., la quale ha in proprietà l'intero primo piano del fabbricato, secondo il seguente accordo raggiunto con la comproprietaria anche per quanto riguarda la ditta a cui affidare i lavori:

- a) - le spese per la demolizione dei foggioni e la ricostruzione delle nuove aperture saranno a carico della S.G.N.E., perché in utilizzo esclusivo della comproprietaria;
- b) - le spese di ripristino della facciata verranno ripartite in rapporto ai piani n. 4° del fabbricato, per cui $\frac{3}{4}$ a carico I.M.A. e $\frac{1}{4}$ a carico S.G.N.E.

Secondo il suddetto criterio, la suddivisione dell'importo dei lavori a "forfait chiuso", in base alla predetta somma di L. 3.548.800 verrebbe ad essere la seguente:

quota a carico I.M.A.
 a - restauro facciate (3/4) L. 1.664.175